

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n. 91 del 26/06/2020 – Ditta Italia Impresa srl sas: Revoca e decadenza contributo concesso - Restituzione € 92.219,18 di cui acconto liquidato € 80.000,00 maggiorato degli interessi € 12.219,18; accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate e che vengono condivise, di adottare il presente atto;

VISTO l'articolo 15 della L.R. 30 luglio 2021, n.18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della giunta regionale);

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 22;

VISTO il Decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con Ministro dello Sviluppo Economico di concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia. (GU n.142 del 21-6-2018);

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019 recante "approvazione Avviso Pubblico concessione contributi alle imprese che realizzino abbiano realizzato investimenti produttivi dal 24/08/2016 nei comuni colpiti dal sisma centro Italia";

VISTO il Decreto del Dirigente della P.F. "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori" n.91 del 26/06/2020 avente ad oggetto: "D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 – Approvazione graduatorie rettifiche e concessione dei contributi;

VISTO il Decreto 10 agosto 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico - Modifiche al decreto 10 maggio 2018, concernente la concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia;



VISTO il Decreto n.3/VCOMMS16 del 21/02/2023 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 - DM10/5/18 – Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DM 10 agosto 2022 - Modifiche all’Avviso Pubblico approvato Decreto n.2/VCOMMS16 concernente “Concessione contributi in c/capitale alle imprese che realizzino / abbiano realizzato, dal 24/8/2016, investimenti produttivi nelle regioni colpite dal sisma;

DECRETA

- di revocare e dichiarare decaduto il contributo concesso con il DDPF. n.91 del 26/06/2020, alla ditta Italia Impresa srl, di cui all’Allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente decreto per un importo di € 200.000,00, per le motivazioni ivi indicate;
- di chiedere alla suddetta impresa la restituzione della somma complessiva di **€ 92.219,18** da versare alla contabilità speciale n.6044 di cui € 80.000,00, quale acconto non dovuto liquidato all’impresa al lordo della R.A. 4% con DDPF n. 215 del 03/12/2020 ed € 12.219,18 di interessi. Questi ultimi sono pari al tasso d’interesse legale vigente alla data del 11/12/2020 in cui il mandato di pagamento in favore di “Italia Impresa srl”, n. 6893 del 09/12/2020 di importo € 76.800,00 (al netto R.A. 4%) risulta esitato, incrementato di cinque punti percentuali, ai sensi dell’art.16 comma 2 - 3 dell’Avviso e artt.4-5 del D.L.gs.123/98. Gli interessi sono calcolati dal 11/12/2020 fino al termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente atto, previsto per il versamento della somma dovuta;
- di stabilire che la somma complessiva di **€ 92.219,18** (quota capitale di € 80.000,00 maggiorata degli interessi pari ad un importo di € 12.219,18) dovrà essere versata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto utilizzando le seguenti coordinate bancarie della contabilità speciale n.6044:
 - ✓ codice IBAN della contabilità speciale: IT36S0100003245330200006044;
 - ✓ intestazione: V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16;
 - ✓ Codice Fiscale dell’Ufficio Speciale Ricostruzione: 93151650426;
 - ✓ Causale: D.L. 189/2016 – art. 20 – revoca contributo concesso con DDPF n.91/2020 - restituzione acconto liquidato con DDPF n.215/2021 maggiorato degli interessi;
- di stabilire che a dimostrazione dell’avvenuto pagamento il titolare dell’impresa “Italia Impresa srl” dovrà trasmettere entro 10 (dieci) giorni dallo stesso, la ricevuta della distinta di versamento alla Regione Marche – al seguente indirizzo pec: regione.marche.attivitaproductive@emarche.it;



- di applicare, decorso il termine massimo di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, una maggiorazione corrispondente ad un importo pari ad **€ 0,38** per ogni giorno di ritardato pagamento a titolo di interessi di mora;
- di provvedere nei confronti della suddetta impresa alle azioni di recupero coattivo delle somme dovute, nelle modalità previste dall'art. 9, comma 5 del Decreto legislativo n.123/98, come stabilito dall'art.16 comma 2 dell'Avviso, qualora non sia versata la somma entro il termine prescritto;
- la somma complessiva recuperata di **€ 92.219,18** sarà incassata con versamento su risorse contabilità speciale n.6044, come stabilito dal comma 3, art. 16, dell'Avviso:
 - ✓ per **€ 80.000,00** (quota capitale);
 - ✓ per **€ 12.219,18** (quota interessi);
 - di dare atto che la ritenuta d'acconto pari all'importo di € 3.200,00, corrispondente al 4% dell'imponibile di € 80.000,00 (prima quota liquidata all'impresa "Italia Impresa srl", è stata versata nell'anno 2020 direttamente all'Erario Stato Capo 6 Capitolo 1023 articolo 2 del Bilancio dello Stato, con il mandato cumulativo n.7043 del 16/12/2020, di importo complessivo pari ad € 24.016,63, esitato in pari data.
- di accertare un'economia di spesa di € 200.000,00, pari all'importo del contributo concesso con DDPF n.91/2020, revocato e dichiarato decaduto con il presente atto, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, trasferite alla contabilità speciale n.6044, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16";
- di dare atto che a seguito del presente decreto si procederà, per l'impresa elencata nel suddetto Allegato "A", per la quale il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato un "Codice Concessione RNA – COR", alla riduzione dell'aiuto nel suddetto Registro diminuendo gli importi inizialmente concessi e riconducendoli ai valori riportati nel medesimo allegato (colonna "Contributo da revocare");
- di notificare il presente decreto alla ditta "Italia Impresa srl", tramite pec;
- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n.31/2001, che la documentazione giustificativa è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti di questa Struttura regionale;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla notifica. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto;



- di pubblicare il presente decreto per estremo nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. .

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott.ssa Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:
- l'art. 1, comma 5, secondo cui "I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto.";
- l'art. 2, comma 5, che disciplina le funzioni dei vice commissari nell'ambito dei territori interessati, che alla lettera e) dispone che essi esercitano le funzioni di propria competenza in relazione alle misure finalizzate al sostegno alle imprese e alla ripresa economica di cui al Titolo II, Capo II;
- l'articolo 4, comma 4, che stabilisce "Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati.
- Art. 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», con il quale sono stati sostituiti i commi 1 e 2 dell'art. 20 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del



21 giugno 2018 avente ad oggetto: “Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia.”;

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.123 – “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art.4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59”;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico “Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiamo realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia”;
- Decreto n.3/VCOMMS16 del 18/03/2019 avente ad oggetto: DL 189/16 conv.to in L.229/16 art.20, DM 10/5/18 - Appr.ne Avv.Pubbl. “Conc. contr. c/capitale a imprese, settori pesca/acquacoltura, che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/16, invest. produttivi nei comuni R.M. - sisma centro Italia”, in cui si è provveduto a rettificare il Decreto del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOOMS16 del 25/02/2019 come meglio specificato nel documento istruttorio e come indicato nell’apposito allegato denominato “RETTIFICHE”;
- Decreto n. 15/VCOMMS16 del 15/05/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18: Avv.Pubblico “Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiamo realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia – Proroga scadenze domande al 01 luglio 2019;
- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.20 del 28/02/2020 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – Approvazione graduatorie;
- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.91 del 26/06/2020 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 –



Approvazione graduatorie rettifiche e concessione dei contributi pari ad € 9.410.480,99 – importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044;

- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.215 del 3/12/2020 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – liquidazione anticipo 40%, pari all'importo complessivo di € 600.415,73 n.13 ditte in relazione alle graduatorie approvate con DDPF n.91/2020 e n.122/2020;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, del 10 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.225 del 26 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifiche la decreto 10 maggio 2018, concernente la concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia.";
- Decreto n.3/VCOMMS16 del 21/02/2023 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 - DM10/5/18 – Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DM 10 agosto 2022 - Modifiche all'Avviso Pubblico approvato Decreto n.2/VCOMMS16 concernente "Concessione contributi in c/capitale alle imprese che realizzino / abbiano realizzato, dal 24/8/2016, investimenti produttivi nelle regioni colpite dal sisma.

Motivazione

L'articolo 20 del Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, "Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016" del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, così come modificato dalla legge n. 205 del 2017, in particolare stabilisce:

- 1. di utilizzare la disponibilità finanziaria assegnata pari a 35 milioni di euro tramite la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti nei territori dei comuni di cui all'art. 1, con priorità per le imprese che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici;
- 2. i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle regioni interessate e che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari;
- 3. prevede che le disposizioni di tale articolo si applicano nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha adottato il Decreto del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: "Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia" con il quale sono stati stabiliti i criteri, le procedure e le modalità di



concessione dei contributi di cui all'art. 20, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016 e sono stati disciplinati le modalità di concessione, erogazione e controllo.

I fondi assegnati alla Regione Marche sono pari al 62% dello stanziamento totale cioè € 21.700.000,00.

Il Vice Commissario con Decreto 2/VCOMMS16 del 25/02/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia", ha approvato le disposizioni attuative e la relativa modulistica.

Con Decreto del Vice Commissario n.3 del 18/03/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia" – si è proceduto con rettifiche al Decreto n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019;

Con Decreto del Vice Commissario n.15 del 15/05/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia" – è stata approvata una proroga scadenze domande al 01 luglio 2019;

Con DDPF.20 del 28/02/2020 si è provveduto all'approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, redatte in ordine decrescente sulla base dei "Criteri di Priorità" di cui all'Allegato A dell'Avviso e relativa attribuzione dei punteggi nel rispetto di quanto riportato all'Appendice 1) Griglia Punteggi Priorità", allegato all'Avviso.

Successivamente all'approvazione del suindicato decreto, nel rispetto di quanto indicato nel medesimo atto, si è dato avvio all'attività istruttoria concernente la verifica dei punteggi dichiarati dalle aziende; verifica effettuata nei confronti di tutte le domande risultate potenzialmente finanziabili (circa 180) e di una cospicua riserva, fino ad arrivare al n.393[^] posto (punti 52,5), operazione che ha portato all'adozione del DDPF n.91 del 26/6/2020 con cui si è provveduto "all'approvazione graduatorie rettifiche e concessione dei contributi pari ad € 9.410.480,99 - Importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044";

Come meglio riportato nel DDPF n.91/2020, lo scrivente ufficio ha proseguito l'attività istruttoria per la "concessione della restante parte dello stanziamento previsto", fino ad esaurimento delle risorse disponibili ammontante ad € 19.209.530,00, attività consistente nel controllo / acquisizione integrazioni delle domande finanziabili, operazione conclusasi con l'adozione del DDPF n. 122 del 7/8/2020 di "approvazione graduatorie rettifiche e concessione dei contributi pari ad € 9.834.994,27 - Importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044".

A tutti i beneficiari è stata inviata la notifica della concessione del contributo, con allegato l'Atto d'Impegno da sottoscrivere e inoltrare alla Regione, documentazione regolarmente acquisita e depositata agli atti.

Con successivo DDPF n.215 del 03/12/2020 si è proceduto alla liquidazione anticipo 40%, pari all'importo complessivo di € 600.415,73 nei confronti di n.13 ditte in relazione alle graduatorie



approvate con DDPF n.91/2020 e n.122/2020; tra queste è rientrata l'impresa Italia Impresa srl – P.IVA 01703320448 – con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Via Piceno Aprutina, 53/E, per un importo di € 80.000,00 (al lordo della R.A. 4%), pari al 40% del contributo concesso di € 200.000,00; conseguentemente si è proceduto in favore dell'impresa beneficiaria all'emissione del mandato di pagamento n.6893 del 09/12/2020, di importo pari ad € 76.800,00 (al netto della R.A. 4% di € 3.200,00), esitato in data 11/12/2020.

Inoltre, in relazione al citato decreto si è proceduto al versamento delle ritenute d'acconto, di importo complessivo pari ad € 24.016,63, con mandato cumulativo n.7043 del 16/12/2020 esitato in pari data. Per la ditta Italia Impresa srl, la quota della ritenuta d'acconto, corrispondente al 4% dell'imponibile di € 80.000,00, ammonta ad € 3.200,00.

Con il suddetto decreto n.215/2020 è stato altresì disposto che la Struttura regionale competente provvede alla revoca in tutto o in parte del contributo concesso, a seguito del verificarsi dei casi previsti di cui all'articolo 12 del D.M. 10 maggio 2018.

A tutte le imprese beneficiarie, la Struttura regionale ha inoltrato una comunicazione via pec relativa sia alla concessione (DDPF n.91/2020), che alla liquidazione dell'anticipo del 40% (DDPF n.215/2021).

Ora, in considerazione della situazione di seguito riportata:

La ditta Italia Impresa srl sas con sede ad Ascoli Piceno (AP) – 63100 – Via Piceno Aprutina, 53/E – è stata ammessa a contributo con Decreto del Dirigente DDPF n.91 del 26/06/2020; per la realizzazione del progetto l'impresa in elenco si è avvalsa dei 21 mesi (18 più 3 di proroga) previsti dall'art.5 comma 3 dell'Avviso e successivo Atto d'Impegno sottoscritto, oltreché degli ulteriori 12 mesi disposti con DM 10 agosto 2022, per un totale complessivo di mesi 33. Entro e non oltre i 180 giorni successivi alla scadenza dei termini per la conclusione del progetto, art. 14 dell'Avviso successivamente modificato con Decreto del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n.3 del 21 febbraio 2023, ai fini dell'erogazione del contributo, la ditta avrebbe dovuto presentare la rendicontazione del totale delle spese sostenute - non essendo pervenuta la documentazione stabilita dall'Avviso e s.m.i., entro il termine dei 180gg previsto in data 20/09/2023, si è proceduto, nei confronti della medesima, con l'invio del preavviso di revoca e decadenza del contributo ai sensi dell'art.10 bis L.241/90 –

Nessuna osservazione prodotta dal soggetto beneficiario è giunta nei termini previsti.

Stante quanto sopra si propone di procedere come di seguito:

- a) revoca e decadenza del contributo concesso con DDPF n.91 del 26/06/2020 alla ditta Italia Impresa srl, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, trasferite alla contabilità speciale n.6044, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", ai sensi dell'art.16 comma 1i;



- b) chiedere alla suddetta impresa la restituzione della somma complessiva di **€92.219,18** da versare alla contabilità speciale n.6044 di cui €80.000,00, quale acconto non dovuto liquidato all'impresa al lordo della R.A. 4% con DDPF n.215 del 03/12/2020 ed €12.219,18 di interessi. Questi ultimi sono pari al tasso d'interesse legale vigente alla data del 11/12/2020 in cui il mandato di pagamento in favore di "Italia Impresa srl", n. 6893 del 09/12/2020 di importo € 76.800,00 (al netto R.A. 4%) risulta esitato, incrementato di cinque punti percentuali, ai sensi dell'art.16 comma 2 - 3 dell'Avviso e artt.4-5 del D.L.gs.123/98. Gli interessi sono calcolati dal 11/12/2020 fino al termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente atto, previsto per il versamento della somma dovuta;
- di stabilire che la somma complessiva di **€92.219,18** (quota capitale di € 80.000,00 maggiorata degli interessi pari ad un importo di € 12.219,18 essere versata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto utilizzando le seguenti coordinate bancarie della contabilità speciale n.6044:
 - ✓ codice IBAN della contabilità speciale: IT36S0100003245330200006044;
 - ✓ intestazione: V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16;
 - ✓ Codice Fiscale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione: 93151650426;
 - ✓ Causale: D.L. 189/2016 – art. 20 – revoca contributo concesso con DDPF 122/2020 - restituzione acconto liquidato con DDPF 16/2021 maggiorato degli interessi;
 - di stabilire che a dimostrazione dell'avvenuto pagamento il titolare della ditta "Italia Impresa srl" dovrà trasmettere entro 10 (dieci) giorni dallo stesso, la ricevuta della distinta di versamento alla Regione Marche – al seguente indirizzo pec: regione.marche.attivitaproductive@emarche.it;
 - di applicare, decorso il termine massimo di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, una maggiorazione corrispondente ad un importo pari ad **€0,38** per ogni giorno di ritardato pagamento a titolo di interessi di mora;
 - di provvedere nei confronti della suddetta impresa alle azioni di recupero coattivo delle somme dovute, nelle modalità previste dall'art. 9, comma 5 del Decreto legislativo n.123/98, come stabilito dall'art.16 comma 2 dell'Avviso, qualora non sia versata la somma entro il termine prescritto;
 - la somma complessiva recuperata di **€92.219,18** sarà incassata con versamento su risorse contabilità speciale n.6044, come stabilito dal comma 3, art. 16, dell'Avviso:
 - ✓ per **€ 80.000,00** (quota capitale);
 - ✓ per **€ 12.219,18** (quota interessi);
 - di dare atto che la ritenuta d'acconto pari all'importo di € 3.200,00, corrispondente al 4% dell'imponibile di € 80.000,00 (prima quota liquidata alla ditta "Italia Impresa srl"), è stata versata nell'anno 2020 direttamente all'Erario Stato Capo 6 Capitolo 1023 articolo 2 del



Bilancio dello Stato, con il mandato cumulativo n.7043 del 16/12/2020, di importo complessivo pari ad € 24.016,63, esitato in pari data;

- di accertare un'economia di spesa di € 200.000,00, pari all'importo del contributo concesso con DDPF n.91/2020, revocato e dichiarato decaduto con il presente atto, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, trasferite alla contabilità speciale n.6044, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16";
- di dare atto che a seguito del presente decreto si procederà, per l'impresa elencata nel suddetto Allegato "A", per la quale il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato un "Codice Concessione RNA – COR", alla riduzione dell'aiuto nel suddetto Registro diminuendo gli importi inizialmente concessi e riconducendoli ai valori riportati nel medesimo allegato (colonna "Contributo da revocare");
- di notificare il presente decreto alla ditta "Food & Relax di Popa Elena & C. sas", tramite pec;
- di seguito i dati essenziali relativi alla suddetta impresa:

cod. prat.	Rag.sociale	C.F.	P.IVA	Contr. concesso	Contributo da revocare	Contr. da recuperare	Economia di spesa
923	Italia Impresa srl	01703320448	01703320448	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 92.219,18 (80.000,00+ 12.219,18)	€ 132.800,00

Ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n.31/2001, si dichiara che la documentazione giustificativa è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti di questa Struttura regionale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla notifica. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone al Dirigente l'adozione del presente decreto avente ad oggetto:

"D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n. 91 del 26/06/2020 – Ditta Italia Impresa srl sas: Revoca e decadenza contributo concesso - Restituzione € 92.219,18 di cui acconto liquidato €



80.000,00 maggiorato degli interessi € 12.219,18; accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044”, nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dell’atto stesso.

Il responsabile del procedimento
(*Antonello Barchiesi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(Allegato A)

